



Go World: “Torna la voglia di viaggiare, ma il lavoro dei t.o. è più difficile”



di Isabella Cattoni
Tour Operator

14/07/2023

08:04

A sorpresa, la destinazione asiatica dal **miglior rapporto qualità-prezzo** è in questo momento l'**Indonesia**, ma le prospettive sono buone anche per l'**Africa e gli Stati Uniti**. Getta **acqua sul fuoco del caro prezzi** Ludovico Scortichini (nella foto), ceo di **Go World**, che sottolinea come chi è partito in anticipo, **acquisendo allotment già lo scorso anno**, si sia trovato avvantaggiato nel gestire la forte domanda di questi mesi.

Se i prezzi, caro voli a parte, restano quindi contenuti almeno su alcune destinazioni, le criticità comunque non mancano e sono ben chiare a chi opera sul lungo raggio: “In particolare nel **Far East** si avverte la **mancanza di guide turistiche**. Durante il Covid molti hanno cambiato lavoro e quello della carenza di personale qualificato è diventato



un problema enorme”.

Problema avvertito anche in **Giappone**, dove si è in pieno **overbooking**: “Un effetto boom di queste dimensioni non era previsto; manca personale, mancano le guide, si inanellano ritardi nei voli ed è molto **difficile fare programmazione insieme alle compagnie aeree**, specie per quanto riguarda i **gruppi**. Anche il **caos passaporti** incide sulle prenotazioni, che vengono finalizzate solo nel momento in cui si entra in possesso del documento”.

Considerati tutti questi ostacoli, Scortichini lancia dunque l'allarme nei confronti del **recupero della marginalità**, che per i t.o. tarda ad arrivare: “Il **tempo di lavorazione medio delle pratiche è aumentato del 30%** rispetto al 2019 e questo erode necessariamente il guadagno di noi tour operator. Dobbiamo riaprire più volte lo stesso preventivo, il che comporta un ingente dispendio di tempo e risorse”.

Malgrado questo, la **voglia di viaggiare** è tornata, ed è destinata a durare: “Gli **Stati Uniti** ci hanno favorevolmente sorpreso: dopo un 2022 eccellente, stanno tenendo bene anche quest'anno, riconfermando il trade quale vero motore delle prenotazioni. Anche l'**Africa** viaggia a buoni ritmi, con volumi in crescita del 43% rispetto al 2019. Ci sono poi singole destinazioni che a sorpresa ci stanno dando soddisfazione, come le **Comore o l'Algeria**. Posso quindi segnalare che il 2023 sta registrando numeri superiori a quanto preventivato, **riportandoci sui valori del 2019**”.

E dal primo luglio, Go World viaggia a pieno ritmo: “Al lavoro sono tornate **53 persone**, ripristinando lo status quo pre Covid”.

